

Cablogramma idraulico
 attraverso cent'ossa
 leggero come un taglio
 mentre la macchina di muffa s'allarga
 alle pareti e alle mani mie queste
 immobili come perni
 forgio corolle di nuove stagioni
 nel sapore metallico del sangue

Ti ho cercata alle pieghe della notte
 come porto ancora o naufragio

ed ora è un riposo da villani
 ora che i miraggi non turbano più il sonno

ben che

Mirko Formenti (Stabio, 1991) è cresciuto in Ticino e vive e lavora nell'Irlanda del Nord. Ascolta tanto, legge poco, scrive pochissimo.

fluire

rivista di pura poesia

Anno II

Volume 9

gennaio - febbraio 2022

Inserto Nr.7

www.poesiaallachiarafonte.ch

C'era da restare giovani dicono i vecchi
 e non è un gioco che ci piaccia giocare
 iterare l'ovvio è roba buona per i libri
 solo la voce rivela il sortilegio
 (c'era da restare giovani dicono i vecchi)

Mirko Formenti

Sette fili di ferro



fluire

rivista di pura poesia



alla chiara fonte

Semmai scrivere

Il mio corpo è qui sembra dire
ed esprime una convinzione uno sdegno
che non concede repliche
o spintoni

Viene da leggerci
un riapproprio di spaziotempo,
di capacità di sapercesi
- ma un atto è un atto e resta tale
e di tutto il resto tanto vale tacere

4

La luna è gentile in Corso Magenta
dice vedo lo stesso mondo di ieri
e non capisco se è leggerezza
quella che mi avvolge e neutralizza
ed è quasi pace in questa città

- ma il riflesso dei tuoi occhiali cerchiati di corno

6

Sintomo ineffabile
nel luogo e nel tempo
distillato clandestino
sepolto al filiferro
ebbrezza mistica – o forse cinica

5

Sei stata carina mi hai detto vorresti
il mio cane avesse vissuto
per sempre ho
sorriso e ringraziato ma
nei miei ingranaggi già pensavo
a che valore possa mai acquistare una vita
infinita se l'arte di vivere non si basa
sul tempo ma sul tempismo

7